



Piano per la ripartenza

Protocollo per la sicurezza

2021/2022

Il presente documento viene allegato al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), redatto ai sensi del d.lgs. 81/2008 e s.m.i., dell'Istituto "Filippo Palizzi" di cui costituisce parte integrante

INDICE

Piano per la ripartenza 2020/2021 - Protocollo di sicurezza COVID-19 in ambito scolastico	4
Premessa	4
Riferimenti normativi e documentali considerati per la stesura del presente protocollo	4
Coronavirus e Prevenzione del rischio di contagio	6
Valutazione del rischio	7
Protocollo di sicurezza COVID-19 in ambito scolastico	8
Introduzione	8
Premessa	8
Regole e principi generali	8
Condizioni per la presenza a scuola	9
Argomenti trattati	10
1. Regole da rispettare prima di recarsi a scuola	10
2. Modalità di entrata e uscita da scuola	11
3. Layout delle aule	13
4. Regole da rispettare durante l'attività a scuola	13
5. Gestione delle attività laboratoriali	15
6. Gestione della palestra	15
7. Gestione della ricreazione	15
8. Lavaggio e disinfezione delle mani	16
9. Procedure di pulizia e disinfezione degli ambienti	16
10. Mascherine, guanti e altri DPI	17
11. Gestione degli spazi comuni	17
12. Riunione degli Organi Collegiali	18
13. Ricevimento dei genitori	18
14. Utilizzo dei servizi igienici	18
15. Modalità di accesso degli Operatori Socio Sanitari (OSS)	19
16. Modalità di accesso di persone esterne alla scuola	19
17. Sorveglianza sanitaria e medico competente	19
18. Lavoratori e studenti con fragilità	20
19. Gestione delle emergenze determinate da persone con sintomi COVID-19	20
20. Rientro a scuola dopo una assenza	20
21. Commissione per l'applicazione del Protocollo	21
22. Informazione e formazione	21
23. Avvertenze	21



Piano per la ripartenza 2021/2022

Legenda

ASPP: Addetto Servizio di Prevenzione e Protezione

DPI: Dispositivi di protezione individuali

MC: Medico Competente

MI: Ministero dell'Istruzione

MS: Ministero della Salute

RLS: Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

RSPP: Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione

RSU: Rappresentanze Sindacali Unitarie

Piano per la ripartenza 2020/2021 - Protocollo di sicurezza COVID-19 in ambito scolastico

Premessa

L'obiettivo del presente documento è fornire indicazioni sulle misure operative di sicurezza anti-contagio e di contrasto all'epidemia di COVID-19 in ambito scolastico (chiamato successivamente Protocollo) in relazione della ripartenza delle attività didattiche in presenza, nel rispetto della normativa vigente e tenendo conto dei diversi riferimenti documentali nazionali pubblicati.

Le misure di prevenzione e protezione in grado di contrastare la diffusione dell'infezione da SARS- CoV-2 dovranno tenere conto delle specificità delle sedi scolastiche e, nel contesto dinamico che caratterizza l'evoluzione dello scenario epidemiologico, saranno soggette a eventuali modifiche dettate da successivi provvedimenti adottati dalle Istituzioni competenti.

Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), redatto ai sensi del d.lgs. 81/2008 e s.m.i., costituisce l'ambito naturale in cui inserire le suddette misure, con l'imprescindibile coinvolgimento di tutte le figure della prevenzione (RSPP, MC, RLS e RSU).

La definizione e l'applicazione gestionale di tali misure è demandata al presente Protocollo, che ne costituisce dunque un allegato integrativo. Parti dello stesso Protocollo sono inoltre riprese in altri documenti scolastici, quali il Regolamento d'Istituto, il Regolamento di disciplina e il Patto educativo di corresponsabilità.

Si precisano i seguenti concetti:

- la scuola è classificata come ambiente di lavoro non sanitario;
- il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale, quindi, le misure adottate non sono dissimili da quelle previste per tutta la popolazione;
- il documento contiene misure di prevenzione e protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto agli studenti, alle famiglie e a tutte le persone esterne alla scuola;
- per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, tra cui, in particolare quelli di *"contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro"*, di *"osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro [...] ai fini della protezione collettiva e individuale"* e di *"segnalare immediatamente al datore di lavoro [...] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza"*.

Riferimenti normativi e documentali considerati per la stesura del presente protocollo

Oltre al d.lgs. 81/2008 **Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro** (ed in particolare - **l'art. 28 e il Titolo X del D. L.vo n. 81/9.4.2008**) e s.m.i., che costituisce lo sfondo normativo integratore per ogni ambiente di lavoro, i principali riferimenti normativi e documentali sono i seguenti:

- Legge n. 59/15.3.1997, Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

IN PARTICOLARE

l'art. 21, commi 8 e 9:

8. L'autonomia organizzativa è finalizzata alla realizzazione della flessibilità, della diversificazione, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio scolastico, alla integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. Essa si esplica liberamente, anche mediante superamento dei vincoli in materia di unità oraria della lezione, dell'unitarietà del gruppo classe e delle modalità di organizzazione e impiego dei docenti, secondo finalità di ottimizzazione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche, materiali e temporali, fermi restando i giorni di attività didattica annuale previsti a livello nazionale, la distribuzione dell'attività didattica in non meno di cinque giorni settimanali, il rispetto dei complessivi obblighi annuali di servizio dei docenti previsti dai contratti collettivi che possono essere assolti invece che in cinque giorni settimanali anche sulla base di un'apposita programmazione plurisettimanale.

9. L'autonomia didattica è finalizzata al perseguimento degli obiettivi generali del sistema nazionale di istruzione, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa da parte delle famiglie e del diritto ad apprendere. Essa si sostanzia nella scelta libera e programmata di metodologie, strumenti, organizzazione e tempi di insegnamento, da adottare nel rispetto della possibile pluralità di opzioni metodologiche, e in ogni iniziativa che sia espressione di libertà progettuale, compresa l'eventuale offerta di insegnamenti opzionali, facoltativi o aggiuntivi e nel rispetto delle esigenze formative degli studenti. A tal fine, sulla base di quanto disposto dall'articolo 1, comma 71, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sono definiti criteri per la determinazione degli organici funzionali di istituto, fermi restando il monte annuale orario complessivo previsto per ciascun curriculum e quello previsto per ciascuna delle discipline ed attività indicate come fondamentali di ciascun tipo o indirizzo di studi e l'obbligo di adottare procedure e strumenti di verifica e valutazione della produttività scolastica e del raggiungimento degli obiettivi;

- D. L.vo n. 297/16.4.1994, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- D.P.R. n. 275/8.3.1999, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- l'art. 25 del D. L.vo n. 165/30.3.2001, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- Legge n. 107/13.7.2015, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- Legge n. 35/22.5.2020, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Legge n. 41/6.6.2020, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- D.M. n. 87/6.8.2020, **Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19**;
- DPCM 7/08/20201 e relativo allegato n. 12 (*Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali*);
- D.M. n. 89/7.8.2020, *Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata*, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- **Documento INAIL** 24 aprile 2020, gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche;
- Piano scuola 2020-2021, Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione, Ministero dell'Istruzione, di cui al D.M. n. 39 del 26.06.2020 e relativi allegati;
- Decreto n. 89/7.7.2020 "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39";
- Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, Comitato Tecnico Scientifico ex OO.C.D.P.C. del 3.2.2020 e del 28.5.2020, il Quesito del 23.6.2020 e il Verbale n. 94 del 7.7.2020;
- Nota del M.I. n. 1436/13.8.2020;
- Documento ISS "**Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia**" del 21.8.2020 del Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto.
- **Verbale** dell'incontro dell'1.9.2020 del Comitato COVID-19, istituito con disposto prot. n. 4753/3.7.2020 ai sensi del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro", sottoscritto su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell'Economia, del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, del Ministro dello Sviluppo economico e del Ministro della Salute, che hanno promosso l'incontro tra le parti sociali, in attuazione della misura, contenuta all'articolo 1, comma I, n. 9 del 24 aprile 2020, ed inserito come All. 6 del DCPM 26 Aprile 2020, che raccomanda intese tra organizzazioni datoriali e sindacali; del punto 13 dell'Allegato 6 al DPCM del 26 Aprile 2020 dal titolo "Aggiornamento del Protocollo di regolamentazione"; del D.M. n. 39/26.6.2020 su "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021";
- Legge n. 59/15.3.1997, Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

Per i seguenti ambiti specifici è necessario considerare:

- Circolare MS n. 5443 del 22/02/2020 e il documento ISS *Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi del 13/7/20206, per quanto attiene alle operazioni di pulizia e disinfezione*;
- Decreto Legge 14/08/2020, n. 104 – *Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia* (in particolare l'art. 32,



Piano per la ripartenza 2021/2022

comma 4, **relativamente al “lavoro agile”**;

- Decreto Legge 19/05/2020, n. 34, convertito in Legge 17/07/2020, n. 77 – *Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*, art. 83, **relativamente ai lavoratori fragili**;

- il documento ISS *Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia* del 21/08/2020, **per tutto ciò che attiene agli scenari di persone con sintomi compatibili con il COVID-19 a scuola**, (già precedentemente citato in questo paragrafo)

ed in particolare:

- Nota MI prot. n. 31868 del 26-07-2021 - Circolare congiunta del 26 luglio 2021 - Ministero della Salute/M.A.E.C.I. - Modalità per l'avvio sperimentale del rilascio dell'EU Digital Covid Certificate (certificazione verde COVID-19) ai cittadini italiani vaccinati all'estero

- DECRETO-LEGGE n. 111 del 6 agosto 2021 - **Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti**

- Decreto del MI n. 257 del 06/08/2021 – **Piano Operativo per le Scuole**

- 14/08/2021 - PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 (ANNO SCOLASTICO 2021/2022)

- Nome MI n. 1260 del 30/08/2021 - Verifica della certificazione verde COVID-19 del personale scolastico - Informazioni e suggerimenti

- Indicazioni strategiche ad interim per la prevenzione e il controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2021-2022) del 01/01/2021, redatte da Istituto Superiore di Sanità - Ministero della Salute – INAIL - Fondazione Bruno Kessler

Coronavirus e Prevenzione del rischio di contagio

I Coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS).

Il virus che causa l'attuale epidemia di coronavirus è stato chiamato "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2).

La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: “COVID-19” (dove “CO” sta per corona, “VI” per virus, “D” per *disease* e “19” indica l'anno in cui si è manifestata). I sintomi più comuni includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.

La maggior parte delle persone (circa l'80%) guarisce dalla malattia senza bisogno di cure speciali. Circa 1 persona su 6 con COVID-19 si ammala gravemente e sviluppa difficoltà respiratorie. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie preesistenti, quali diabete e malattie cardiache.

Il nuovo Coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata.

La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo, starnutendo o semplicemente parlando;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi. Studi sono in corso per comprendere meglio le modalità di trasmissione del virus.

In base alla specifica attività svolta, il contagio dei lavoratori può verificarsi in questi modi:

1. Presenza di lavoratori e/o studenti che hanno contratto la malattia all'esterno dell'ambiente di lavoro;
2. Accesso di fornitori, appaltatori tra i quali possono essere presenti persone contagiate;
3. Accesso di utenti, fornitori, genitori, tecnici dell'Ente competente della struttura, manutentori, che potrebbero essere malati;

4. Lavoro in presenza di persone che possono essere potenzialmente infette o a contatto con materiale che potrebbe portare infezione (es: aule didattiche, locale bar, biblioteche, palestra, ecc.)

Poiché il Coronavirus può essere presente in assenza di sintomi o in presenza di sintomi lievi, le misure di prevenzione e protezione possono non risultare sufficienti.

Valutazione del rischio

Il rischio da contagio da SARS-CoV-2 in occasione di lavoro può essere classificato secondo tre variabili:

- **Esposizione:** la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative
 - 0 = probabilità bassa (es. lavoratore agricolo);
 - 1 = probabilità medio-bassa;
 - 2 = probabilità media;
 - 3 = probabilità medio-alta;
 - 4 = probabilità alta (es. operatore sanitario).

- **Prossimità:** le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale
 - 0 = lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo;
 - 1 = lavoro con altri ma non in prossimità (es. ufficio privato);
 - 2 = lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento;
 - 3 = lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo
 - 4 = lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo

- **Aggregazione:** la tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori dell'istituzione scolastica
 Il punteggio risultante dalla combinazione esposizione-prossimità viene corretto con un fattore che tiene conto della terza scala:
 - 1.00 = presenza di terzi limitata o nulla (es. settori manifatturiero, industria, uffici non aperti al pubblico);
 - 1.15 (+15%) = presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente (es. commercio al dettaglio, servizi alla persona, uffici aperti al pubblico, bar, ristoranti);
 - 1.30 (+30%) = aggregazioni controllabili con procedure (es. sanità, scuole, carceri, forze armate, trasporti pubblici);
 - 1.50 (+50%) = aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata (es. spettacoli, manifestazioni di massa).

Il risultato finale determina l'attribuzione del livello di rischio con relativo codice colore all'interno della matrice seguente

DESTINAZIONE D'USO	E	P	tot	A	tot	RISCHIO
UFFICIO CONDIVISO senza contatto con utenza	1	2	2	1	2	BASSO
UFFICIO CONDIVISO con contatto con utenza	1	2	2	1.15	2.30	MEDIO-BASSO
AMBIENTE DIDATTICO con la presenza di studenti	2	2	4	1.15	4.60	MEDIO-ALTO
BIBLIOTECA senza contatto con utenza	1	2	2	1	2	BASSO

Protocollo di sicurezza COVID-19 in ambito scolastico

Introduzione

LA DIRIGENTE

- **VISTI i riferimenti normativi già riportati nel paragrafo “Riferimenti normativi e documentali considerati per la stesura del presente protocollo “**
- **CONSIDERATA** l’esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell’Istituzione scolastica e dell’organico dell’autonomia a disposizione;
- **CONSIDERATA** l’esigenza di garantire il diritto all’apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- **CONSIDERATA** l’esigenza di garantire la qualità dell’offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;
- **ACQUISITO** il parere positivo sulle “Misure strutturali, organizzative e comportamentali per lo svolgimento delle attività didattiche in relazione al contenimento della diffusione del covid-19, a.s. 2021-22” di seguito disposte da parte del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;

DETERMINA

Premessa

La ripresa delle attività deve essere effettuata in un **complesso equilibrio** tra:

1. **Sicurezza**, in termini di contenimento del rischio di contagio;
2. **Benessere socio-emotivo** di studenti e lavoratori della scuola;
3. Qualità dei processi di apprendimento;
4. **Rispetto dei diritti costituzionali** alla salute e all’istruzione.

Centrale, pertanto, sarà il ruolo del dirigente secondo la normativa vigente, del personale docente, del personale ATA -in particolare del DSGA nei termini di coordinamento delle azioni dello stesso personale-, delle famiglie e degli studenti per la responsabilità sociale e di tutti gli stakeholder che sostengono la scuola nel suo percorso costante di crescita.

Per ciò che concerne le misure contenitive e organizzative e di prevenzione e protezione da attuare nella scuola per la ripartenza, si considerano tutti i documenti del CTS con i relativi aggiornamenti e quelli dell’istituto Superiore della Sanità. In particolare, con riferimento al DL 111 del 06/08/2021 è rispettata la **raccomandazione** del rispetto di una distanza interpersonale di almeno un metro (*art. 3, comma 2, lettera b*).

Una priorità irrinunciabile sarà quella di garantire, adottando tutte le misure organizzative ordinarie e straordinarie possibili, sentite le famiglie, la presenza quotidiana a scuola degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, in particolar modo di quelli con disabilità, in una dimensione inclusiva vera e partecipata. Per alcune tipologie di disabilità, sarà opportuno studiare accomodamenti ragionevoli, sempre nel rispetto delle specifiche indicazioni ministeriali.

Regole e principi generali

Le regole da applicare, richiamate dalla maggior parte di riferimenti normativi e documentali raccolti in premessa, sono:

- il distanziamento interpersonale (almeno metro da studente a studente e almeno due metri tra studente e docente);
- la necessità di evitare gli assembramenti;
- l’uso delle mascherine chirurgiche;
- l’igiene personale;
- l’aerazione frequente;
- la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica;
- i requisiti per poter accedere a scuola;
- la gestione dei casi positivi scoperti a scuola;

- la riduzione, per quanto possibile, delle occasioni di mescolamento tra le classi;

cui si accompagnano due importanti principi:

- **il ruolo centrale dell'informazione e formazione;**
- **la responsabilità dei singoli e delle famiglie.**

Condizioni per la presenza a scuola

Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19.

TABELLA N. 1 - Sintomi più comuni di COVID-19

Sintomi più comuni di COVID-19
Febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie,
Perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia),
Perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia),
Rinorrea/congestione nasale,
Faringodinia,
Diarrea (ECDC, 31 luglio 2020)

La preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è indicata nella

TABELLA N.2 - Precondizione per la presenza a scuola di studenti e personale

Precondizione per la presenza a scuola di studenti e personale
1. L'assenza di sintomatologia o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
2. Non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 10 giorni;
3. Non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 10 giorni;
4. se rientrati da Paesi esteri, aver effettuato i controlli sanitari prescritti / indicati dalle autorità competenti.

**Chiunque ha sintomi respiratori o temperatura corporea superiore a 37.5°C
(secondo la Tabella n.1 - "Sintomi più comuni di COVID-19")**

dovrà restare a casa

La rilevazione della temperatura corporea è a carico e nella responsabilità delle singole persone adulte e delle famiglie degli studenti, e deve essere effettuata prima di recarsi a scuola.

Si rimanda alla **responsabilità individuale** rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla **responsabilità genitoriale** l'osservanza di tali disposizioni

Argomenti trattati

1. Regole da rispettare prima di recarsi a scuola

La persona (lavoratore o studente) ha l'**obbligo** di rimanere al proprio domicilio se presenta tosse, difficoltà respiratoria o febbre superiore a 37,5 °C e di chiamare il proprio Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta o il Distretto sanitario territorialmente competente (la misurazione della temperatura va comunque fatta autonomamente, prima di partire da casa). Per gestire ulteriormente il rischio connesso al possibile accesso a scuola di persone con sintomi compatibili con il COVID-19 sono messe in atto le seguenti misure:

- a. persone esterne alla scuola (visitatori, genitori, fornitori, manutentori, esperti esterni ecc.) dovranno compilare e firmare ad ogni accesso a scuola un'autodichiarazione (Allegato 1 – *Autodichiarazione ingresso esterni*) di essere a conoscenza delle disposizioni del DPCM 7/08/2020, di non essere stato sottoposto negli ultimi 10 giorni alla misura della quarantena o dell'isolamento domiciliare, di non essere attualmente positivo al SARS-CoV-2 e di non essere stato in contatto con persone risultate positive al SARS-CoV-2, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni e di non avere né avere avuto nei precedenti 3 giorni febbre superiore a 37,5 °C o altri sintomi da infezione respiratoria; ad ogni accesso si procederà con la misurazione della temperatura da parte del personale addetto; firmerà inoltre l'Allegato 2 – *Registro giornaliero Ingressi/Uscite all'Istituto*, in cui verrà specificata l'ora di ingresso e di uscita, ed il locale dell'edificio dove il visitatore deve recarsi;
- b. il personale scolastico dovrà compilare all'inizio dell'anno scolastico, e in corso d'anno se intervengono variazioni, un'autodichiarazione (Allegato 3 – *Autodichiarazione annuale personale scolastico*) di conoscenza del Protocollo in vigore a scuola e dell'art. 20 del d.lgs. 81/2008 (vedi nota a piè di pagina);
- c. i genitori degli allievi e gli studenti maggiorenni dovranno prendere visione e leggere il presente protocollo, che verrà pubblicato sul Registro elettronico, sarà necessaria la spunta di presa visione, che verrà considerata come **autodichiarazione**.

Art. 20. Obblighi dei lavoratori

1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

2. I lavoratori devono in particolare: a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva e individuale; c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza; d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione; e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza; f) non rimuovere

o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo; g) non compiere di propria iniziativa



Piano per la ripartenza 2021/2022

2. *Modalità di entrata e uscita da scuola*

Personale ATA: tenendo conto del naturale scaglionamento negli accessi e nelle uscite, il personale ATA **accederà e uscirà dall'Istituto con un percorso dedicato**, indicato nell'Allegato 4 – *Indicazioni per l'Ingresso e l'Uscita dall'Istituto*, precisamente il **percorso 2- BLU**. Dovrà mantenere, in caso di contemporaneità, una distanza di almeno 1 metro prima, durante e dopo l'operazione di timbratura; obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica, e rispettare le indicazioni per il controllo del Green Pass, come indicato dalla **Nota Ministeriale n. 1260 del 30 agosto 2021**.

Personale docente: tenendo conto del naturale scaglionamento negli accessi e nelle uscite, il personale docente **accederà all'Istituto con un percorso dedicato**, indicato nell'Allegato 4 – *Indicazioni per l'Ingresso e l'Uscita dall'Istituto*, precisamente il **percorso 2- BLU**. Dovrà mantenere, in caso di contemporaneità, una distanza di almeno 1 metro prima, durante e dopo l'operazione di timbratura; obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica, e rispettare le indicazioni per il controllo del Green Pass, come indicato dalla **Nota Ministeriale n. 1260 del 30 agosto 2021**.

I docenti della prima ora saranno in classe alle ore 8.00. Per il cambio dell'ora, il docente potrà utilizzare i percorsi all'esterno dell'edificio, o spostarsi all'interno dell'edificio, privilegiando dove possibile i percorsi già individuati.

Studenti:

Verranno utilizzati TUTTI gli ingressi dell'Istituto.

Sono stati individuati 6 percorsi di **ingresso/uscita** per gli studenti, di diversi colori, come riportato nella tabella seguente:



Piano per la ripartenza 2021/2022

Indicazioni per l'Ingresso e l'Uscita dall'Istituto delle Studentesse, degli Studenti e del Personale

<u>1- ROSSO</u>	ingresso PRINCIPALE, entrata centrale – lato sinistro, è riservato a 5 classi ubicate al piano terra a sinistra: 3° C TUR - 3° D TUR - 4° C TUR - 4° D TUR - 5° C TUR AULA MAGNA
<u>2- BLU</u>	ingresso PRINCIPALE, entrata centrale – lato destro, è riservato al Personale
<u>3- VERDE</u>	ingresso ESTERNO, LATERALE DESTRO, lato parcheggio, (entrata dal cancello auto), si accede dalla prima scala esterna di emergenza, è riservato a 6 classi ubicate al primo piano: 1° A TEC - 2° A TEC - 5° B GEC - 3° B GEC - 2° B TEC - 1° B TEC
<u>4- VIOLA,</u>	ingresso LATERALE SINISTRO, lato GIARDINO, entrando dal cancello principale, a sinistra, si accede dalla scala esterna di emergenza, è riservato a 8 classi: 6 classi CLASSI ubicate al primo piano lato giardino, corridoio ballatoio e vicino all'ascensore: 1° B ECO - 2° B ECO - 2° A ECO - 1° A ECO - 3° A GEC - 5° A GEC 2 classi CLASSI ubicate al secondo piano lato giardino, vicino all'ascensore: 3° F SIA - 5° B RIM – Laboratorio di Fisica Laboratorio Multimediale (Lingue) Laboratorio Multimediale (Informatica 2)
<u>5- TURCHESE</u>	ingresso POSTERIORE -area Ovest (lato Biblioteca), entrando a destra, è riservato a 4 classi ubicate al primo piano: 1° C ECO - 2° C ECO - 4° B GEC - 4° A GEC Biblioteca Laboratorio di Chimica
<u>6- GIALLO</u>	ingresso POSTERIORE -area Ovest (lato Aula di Disegno), entrata centrale, è riservato a 8 classi ubicate al secondo piano: 4° F SIA - 5° F SIA - 5° A AFM - 3° A CAT - 4° A ARI e 4 A RIM (classe articolata) - 3° A ARI e 3 A° RIM (classe articolata) Laboratorio Informatica 1 Laboratorio APPLE Laboratorio di Disegno e area ASL-PCTO
<u>7 - ARANCIO</u>	ingresso LATERALE, lato parcheggio, entrando dal cancello auto, si accede dalla scala di cemento, è riservato a 6 classi ubicate al secondo piano, lato Presidenza: 1° C TEC - 2° C TEC - 4° A CAT - 5° A CAT Laboratorio di Grafica Laboratorio di Costruzioni

Nella planimetria riportata nell'Allegato 4 – *Indicazioni per l'Ingresso e l'Uscita dall'Istituto*, sono rappresentati nel dettaglio i singoli percorsi da seguire.

Per l'**uscita** dall'edificio, gli studenti dovranno:

- se hanno svolto l'ultima ora in classe, seguire gli stessi percorsi e le stesse indicazioni dell'entrata,
- se hanno svolto l'ultima ora in altro ambiente didattico (laboratori, palestra, aula magna, biblioteca) seguiranno il percorso specifico di uscita dell'ambiente didattico dove hanno svolto l'ultima ora, come indicato sulla planimetria nell'Allegato 4 – *Indicazioni per l'Ingresso e l'Uscita dall'Istituto*, e sarà cura del docente in orario, guidare gli alunni, soprattutto nelle prime settimane di lezione, verso l'uscita corretta.

In base al proprio ingresso di pertinenza ogni classe dovrà rispettare il percorso di entrata e uscita evidenziato da un diverso colore, rispettare sempre le norme di distanziamento al momento dell'ingresso e uscita nel cortile dell'edificio e all'interno, la tempistica e le modalità di spostamento verso le aule.

Nei luoghi chiusi e/o in condizioni dinamiche e/o di promiscuità **TUTTI** devono:

- rispettare il distanziamento interpersonale;
- usare la mascherina chirurgica;
- igienizzare con frequenza le mani utilizzando i dispenser presenti in ogni aula e in ogni ufficio;
- aerare con frequenza gli spazi.

3. Layout delle aule

La disposizione dei banchi e delle cattedre è stata verificata aula per aula in modo da garantire il distanziamento di almeno un metro tra gli studenti in posizione statica.

Nella disposizione delle file di banchi si è garantito lo spazio minimo previsto dalle linee guida per la sicurezza tra un banco e l'altro con la funzione anche di via di fuga per ogni fila di banchi, garantendo così un distanziamento in orizzontale tra “le rime buccali” degli studenti di almeno di un metro.

Tra due righe di banchi, per consentire anche un minimo di spazio di seduta, la distanza è di almeno 60 cm tra banco e banco, garantendo anche in questa direzione il distanziamento di almeno 1 m.

Per il distanziamento dalla posizione del docente si è fatto in modo di avere uno spazio libero dalla parete dove si trova la LIM/videotouch, e/o per l'intera area della cattedra, per ottenere il distanziamento di 2 metri.

All'esterno di ogni aula sarà apposta la piantina con il layout definito per la disposizione dei banchi, l'indicazione del numero degli alunni e il numero della capienza massima di persone consentita, compresi i docenti.

È stata predisposta e prevista l'applicazione della segnaletica a pavimento per il posizionamento dei banchi in base alla capienza massima consentita e dei cartelli indicanti le misure da attuare.

Nell'Allegato 5 – *Layout aula* è riportato il layout “tipico” di disposizione degli arredi di un'aula.

4. Regole da rispettare durante l'attività a scuola

4.1 PERSONALE SCOLASTICO

Di seguito vengono proposti schematicamente le indicazioni comuni a tutto il personale e, successivamente, alcuni esempi di indicazioni specifiche, suddivise per ruolo.

Elementi comuni a tutto il personale:

- **Rispetto delle indicazioni per il controllo del Green Pass**
- uso della mascherina chirurgica, salvo: A. casi particolari; B. in situazioni statiche con distanziamento di almeno 1 metro; C. quando diversamente previsto dalla valutazione dei rischi;
- lavaggio e disinfezione frequente delle mani;
- arieggiamento frequente dei locali;
- divieto di aggregazioni;
- divieto di uso promiscuo di attrezzature.

Inoltre tutti i lavoratori devono comunicare al dirigente scolastico l'insorgere di improvvisi sintomi che facciano pensare a una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 (tosse, difficoltà respiratoria o febbre $\geq 37,5^{\circ}\text{C}$) mentre sono a scuola, e devono segnalare allo stesso e al Referente scolastico per il COVID-19 il fatto di aver avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19.

Ciascun lavoratore firma una autodichiarazione valida per tutto l'A.S., (Allegato 3 – *Autodichiarazione annuale personale scolastico*) con la quale si impegna per tutto l'Anno Scolastico a rispettare le indicazioni prescritte.

Personale docente:

- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- vigilare, in aula, in palestra, in laboratorio/aula attrezzata e in ogni altro ambiente in cui si trova a operare, sul rispetto del distanziamento tra gli studenti in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine chirurgiche da parte degli studenti stessi in ogni situazione statica e dinamica;
- vigilare sull'uso frequente da parte degli studenti delle soluzioni disinfettanti;
- rispettare il numero massimo di persone consentito in Sala Docenti, soprattutto prima dell'inizio delle lezioni.

Personale amministrativo:

- evitare di spostarsi dal luogo in cui opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per ragioni importanti, privilegiando i contatti telefonici interni;
- non utilizzare terminali e/o telefoni dei colleghi;
- igienizzare tastiera e coperchio del fotocopiatore dopo l'uso.

Personale tecnico:

- vigilare, in laboratorio, sul rispetto del distanziamento tra gli studenti in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine chirurgiche da parte degli studenti stessi in ogni situazione statica e dinamica;
- effettuare la disinfezione delle attrezzature di laboratorio di uso promiscuo, seguendo le indicazioni dell'Allegato 6 – *Istruzioni operative per la gestione delle attività didattiche nei laboratori dell'Istituto e per l'uso dei laboratori mobili*.

Personale ausiliario:

- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- vigilare sull'uso delle mascherine chirurgiche da parte degli studenti in ogni situazione statica e dinamica (ingresso/uscita da scuola, ricreazione, spostamento di classi, servizi igienici ecc.);
- vigilare, in aula se momentaneamente presenti, sul rispetto del distanziamento tra tutti gli allievi in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine chirurgiche da parte degli studenti in ogni situazione dinamica;
- effettuare la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro, materiali didattici di uso promiscuo, ecc. (con successivo risciacquo), come indicato nel Documento INAIL 24 aprile 2020 – “**Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche**”.

Nell'Allegato 08 – *Misure organizzative, di prevenzione e di protezione, di pulizia e di igienizzazione*, sono riportate le schede estratte dal Documento INAIL per la gestione delle operazioni di pulizia, sanificazione e disinfezione.

4.2 STUDENTI E FAMIGLIE

Oltre alle indicazioni standard, che valgono per tutti gli studenti:

- **indossare la mascherina chirurgica sempre, in particolar modo quando si parla**, salvo:
 - A. quando diversamente previsto dalla valutazione dei rischi (es.: attività di laboratorio);
 - B. casi particolari;
- non modificare la disposizione dei banchi e delle sedie all'interno degli ambienti didattici;
- prendere posto sempre allo stesso banco assegnato dal Coordinatore di Classe;
- osservare la disinfezione frequente delle mani, utilizzando i dispenser presenti in classe;

devono, inoltre, essere rispettate le seguenti regole comportamentali da tenere:

- a. sempre, evitare l'uso promiscuo di libri o altri oggetti;
- b. nei laboratori/aule attrezzate indossare i DPI già previsti dai regolamenti;
- c. in palestra (in particolare rispetto alla presenza contemporanea di due classi), riporre ordinatamente i propri indumenti dentro lo zaino o altro contenitore;
- d. servizi igienici: accedervi sempre con la mascherina chirurgica e rispettare la distanza, **evitando gli assembramenti**; e pause e ricreazione: rispettare le indicazioni riportate nel paragrafo 7 - Gestione della



Piano per la ripartenza 2021/2022

- ricreazione del presente documento
- e. spostamenti interni: tra un'ora e l'altra sotto la supervisione del docente e/o ITP in servizio alla fine delle lezioni seguendo il percorso dedicato.

Le regole introdotte in questa parte del Protocollo saranno oggetto di aggiornamento del Regolamento di Istituto, del Regolamento di disciplina e del Patto educativo di corresponsabilità.

I capi d'abbigliamento (ad es. giacche, cappotti, sciarpe, cappelli, tute sportive, ecc.) e altri oggetti personali (ad es. zaini, borse, PC portatili, tablet, libri, penne, calcolatrici ecc.), considerato quanto scritto nella circolare MS del 22/02/2020, possono essere gestiti come di consueto. Gli alunni avranno cura di non scambiarsi alcun indumento.

Non sarà consentito lasciare in classe (o in altri ambienti) libri, materiale didattico e oggetti personali per facilitare le operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti. Al termine delle lezioni, quindi, i sotto banchi dovranno rimanere sgombri e nessun oggetto potrà essere lasciato a scuola.

Le stesse regole dovranno essere applicate anche nei laboratori/aule attrezzate e in tutti gli ambienti dell'Istituto.

5. Gestione delle attività laboratoriali

L'organizzazione delle attività didattiche dei laboratori, è rimandata all'Allegato 6 – *Istruzioni operative per la gestione delle attività didattiche nei laboratori dell'Istituto e per l'uso dei laboratori mobili*, redatte a cura dei docenti delle discipline di competenza, degli insegnanti tecnico pratici e degli assistenti tecnici, condivise con il Comitato per la Sicurezza-Covid19.

Si sottolinea che, al fine di ridurre al massimo gli spostamenti degli alunni all'interno dell'Istituto, l'orario scolastico settimanale sarà formulato calendarizzando, ove possibile, insieme 2 ore settimanali della specifica disciplina che prevede l'uso di uno specifico laboratorio.

6. Gestione della palestra

L'organizzazione delle attività didattico/sportive in palestra, è rimandata all'Allegato 7 – *Istruzioni operative per la gestione delle attività sportive nella palestra dell'Istituto*, redatte a cura dei docenti delle discipline di competenza, condivise con il Comitato per la Sicurezza-Covid19.

Si sottolinea che **fino a nuove disposizioni non è possibile effettuare in sicurezza (distanziamento di 2 metri) attività fisica nella palestra secondo le precedenti regole**, considerato che per l'attività di educazione fisica, occorre un distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2 metri ed altrettanto tra gli allievi e il docente; e che nella palestra, prima dell'emergenza effettuavano attività fisica contemporaneamente anche 3 classi con un uso contemporaneo di due soli spogliatoi.

Pertanto, la palestra potrebbe essere utilizzata per n. 1 o 2 classi per volta (a seconda del numero di alunni) e la successiva attività per un'ulteriore classe sarà possibile solo dopo l'accurata disinfezione del locale.

Inoltre, al fine di ridurre al massimo gli spostamenti degli alunni all'interno dell'Istituto, l'orario scolastico settimanale sarà formulato calendarizzando insieme le 2 ore settimanali di Scienze Motorie per ogni classe.

Per tutto il primo trimestre, si svilupperà prevalentemente la programmazione orale ed attività all'aperto o attività a corpo libero sul posto in palestra, come indicato nell'Allegato 7.

Non sarà consentito l'uso degli spogliatoi e gli alunni arriveranno a scuola già con l'abbigliamento adatto. Cambieranno le scarpe, con adeguati turni nel rispetto della distanza di sicurezza, nell'ambiente che introduce alla palestra.

7. Gestione della ricreazione

La ricreazione viene effettuata, sempre, negli spazi esterni all'edificio.

TUTTI gli alunni dovranno uscire dalle classi, dai laboratori, dalla palestra e altri eventuali ambienti usati per l'ora di lezione che dovranno rimanere vuote, per consentire l'aerazione e l'eventuale disinfezione, qualora necessaria e prevista, come previsto nel **Documento INAIL** 24 aprile 2020 – **“Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche”**.

Gli alunni si recheranno all'esterno dell'edificio utilizzando gli stessi percorsi indicati per l'ingresso e le uscite



Piano per la ripartenza 2021/2022

dall'Istituto, come indicato nell'Allegato 4 – *Indicazioni per l'Ingresso e l'Uscita dall'Istituto*, e sosterranno nelle relative aree esterne.

La sorveglianza sarà garantita dai docenti in orario alla terza ora, e dai collaboratori scolastici individuati dal DS per il turno specifico, che si recheranno fuori, insieme agli alunni.

Gli alunni dovranno rispettare le indicazioni prescritte per le regole anticovid, evitando gli assembramenti, rispettando la distanza di almeno 1 metro, e indossando la mascherina chirurgica, tranne quando consumano la merenda.

Per le trasgressioni saranno applicate le sanzioni e i provvedimenti disciplinare previsti nel Regolamento di Istituto.

Il rispetto delle norme di sicurezza anti-Covid è condizione essenziale per lo svolgimento della ricreazione all'aperto.

Qualora le norme non fossero rispettate, anche da un solo alunno, non sarà più possibile svolgere la ricreazione all'aperto in sicurezza, e TUTTI gli alunni svolgeranno la ricreazione IN CLASSE, e non sarà possibile l'uscita nei corridoi.

Al momento e comunque fino alla fine dell'emergenza COVID, non sarà possibile l'uso dei distributori all'interno dell'Istituto, né consentire l'accesso a gestori esterni per la vendita di panini e merende.

Gli alunni potranno portare da casa la loro merenda e la borraccia o la bottiglietta per l'acqua.

Le borracce e le bottigliette per l'acqua dovranno essere etichettate con nome e cognome dell'alunno proprietario, in modo da essere sempre identificabili.

Non è ammesso alcuno scambio di cibi o bevande.

8. Lavaggio e disinfezione delle mani

Si sottolinea la necessità di disinfettarsi le mani: prima di consumare pasti o spuntini; prima e dopo aver utilizzato i servizi igienici; prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso promiscuo; indossando i guanti monouso, nei casi in cui un'attività o una situazione specifica (anche personale, ad es. allergia ai saponi) ne preveda o ne consenta l'uso.

Si ribadisce che in ogni aula, laboratorio, servizio igienico, palestra, ufficio, ingresso, sala docenti è presente un dispenser con soluzione disinfettante.

9. Procedure di pulizia e disinfezione degli ambienti

Vengono fornite indicazioni sulle modalità e la tempistica delle operazioni di pulizia quotidiana (complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza) e di disinfezione (o igienizzazione) periodica (complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni).

La pulizia (con i normali prodotti e mezzi in uso) deve riguardare: i pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (aule, laboratori/aule attrezzate, palestre e relativi spogliatoi, servizi igienici, ingressi, corridoi, scale, ecc.); i piani di lavoro, banchi, cattedre e tavoli.

La disinfezione deve riguardare: i pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (con prodotti virucidi, ad es. ipoclorito di sodio allo 0,1 %); i piani di lavoro, banchi, cattedre e tavoli (con prodotti virucidi, ad es. etanolo almeno al 70 %); tastiere di pc, telefoni, maniglie di porte e finestre, superfici e rubinetteria dei servizi igienici, tastiere dei timbratori, attrezzature e materiali da palestra, visiere, utensili da lavoro, e ogni altra superficie che può venire toccata in modo promiscuo (con prodotti virucidi, ad es. etanolo almeno al 70 %).

Al termine delle operazioni di disinfezione, per ottenere la massima efficacia è importante arieggiare gli ambienti.

Indicazioni operative: a) la disinfezione periodica dovrà avvenire più volte al giorno con riferimento ai servizi igienici e ai luoghi che vedono un elevato passaggio di persone (atrio, front office, aula insegnanti); ad ogni turnazione delle classi con riferimento alle aule, ai laboratori/aule attrezzate e alle palestre; b) nel registro delle attività di pulizia e disinfezione, si terrà traccia del rispetto del cronoprogramma stabilito preventivamente.

Si rimanda al **Documento INAIL 24 aprile 2020 – “Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e**

sanificazione nelle strutture scolastiche” per tutti i dettagli sulle modalità pratiche di realizzazione dei processi pulizia/sanificazione da parte del personale preposto, anche a seguito dell’individuazione di un caso positivo al COVID-19 a scuola.

Nell’Allegato 08 – *Misure organizzative, di prevenzione e di protezione, di pulizia e di igienizzazione*, sono riportate le schede estratte dal documento INAIL per la gestione delle operazioni di pulizia, sanificazione e disinfezione.

Si ricorda infine che, **nel caso di presenza a scuola di una persona con sospetto o conferma di contagio da COVID-19**, la pulizia e la disinfezione devono essere effettuate secondo quanto indicato nella Circolare MS del 22/02/2020 citata in premessa.

10. Mascherine, guanti e altri DPI

a) Personale scolastico

Per il personale scolastico si considerano i seguenti elementi:

- situazioni in cui è obbligatorio l’uso della mascherina chirurgica fornita dalla scuola: sempre, in particolare quando si parla e in tutte le situazioni dinamiche all’interno dell’edificio scolastico; nei laboratori se previste dai protocolli dedicati;
- divieto di usare mascherine tipo FFP2 e FFP3 con valvola;
- casi in cui la mascherina chirurgica va sostituita con altra tipologia, fornita dalla scuola (ad es. durante attività lavorative per le quali la valutazione dei rischi individua la necessità di indossare appositi DPI);
- casi in cui è obbligatorio (o facoltà) indossare guanti in lattice monouso forniti dalla scuola (ad es. durante gli interventi di primo soccorso);
- casi in cui indossare la visiera fornita dalla scuola o di propria dotazione
 - 1) collaboratori scolastici, come indicato nell’Allegato 08 – *Misure organizzative, di prevenzione e di protezione, di pulizia e di igienizzazione*, **in aggiunta alla mascherina chirurgica**
 - 2) Insegnanti di sostegno e OSS che interagiscono con allievi con forme di disabilità non compatibili con l’uso continuativo della mascherina chirurgica
 - 3) Docenti con prescrizione M.C., **in aggiunta alla mascherina chirurgica**
 - 4) Docenti che volontariamente decidono di usare la visiera di propria dotazione, **in aggiunta alla mascherina chirurgica**.

b) Famiglie e studenti

Per gli studenti si considerano i seguenti elementi:

- quando indossare la mascherina chirurgica
 - **indossare la mascherina chirurgica sempre, in particolar modo quando si parla**, salvo:
 - A. quando diversamente previsto dalla valutazione dei rischi (es.: attività di laboratorio);
 - B. casi particolari;
 - casi in cui la mascherina non è obbligatoria: studenti con forme di disabilità non compatibili con l’uso continuativo della mascherina;
 - divieto di usare mascherine tipo FFP2 e FFP3 con valvola;
 - casi in cui la mascherina chirurgica va sostituita con altra tipologia: durante attività laboratoriali per le quali la valutazione dei rischi individua la necessità di indossare appositi DPI.
- Inoltre, è importante ricordare che:
- è vietato l’uso promiscuo di mascherine e guanti, nonché il loro riutilizzo se dismessi il giorno precedente;
 - mascherine e guanti dismessi vanno smaltiti, nei contenitori dell’indifferenziata**.

11. Gestione degli spazi comuni

Seguire le seguenti indicazioni e regole:

- a. l’utilizzo di spazi comuni (ad es. l’aula magna, **la sala insegnanti**, la biblioteca, ecc.): non è vietato ma va contingentato, anche in relazione al numero di posti a sedere; se non è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro, è necessario indossare la mascherina chirurgica.
- b. riunioni in presenza: è necessario - che siano autorizzate dal Dirigente scolastico; - che il numero di partecipanti sia commisurato alle dimensioni dell’ambiente, anche in relazione al numero di posti a sedere (salvo diversamente stabilito, un’indicazione ragionevole può essere che il numero massimo di persone che possono

- parteciparvi contemporaneamente non superi la metà dei posti a sedere presenti);
- che la riunione duri per un tempo limitato allo stretto necessario;
 - che tutti i partecipanti indossino la mascherina chirurgica e mantengano la distanza interpersonale di almeno 1 metro;
 - che, al termine dell'incontro, sia garantito l'areggiamento prolungato dell'ambiente.
- c. al momento e comunque fino alla fine dell'emergenza COVID, non sarà possibile utilizzare le macchinette distributrici all'interno dell'Istituto, né consentire l'accesso a gestori esterni per la vendita di panini e merende.

12. Riunione degli Organi Collegiali

Le riunioni degli Organi Collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Dirigente Scolastico, nonché le riunioni sindacali del personale della scuola dovranno svolgersi in modalità telematica **qualora venga superato il numero massimo consentito dal distanziamento sociale** per il locale destinato alla riunione e comunque fino alla conclusione della dichiarazione dello stato di emergenza SARS-CODID19. Sarà cura del Dirigente valutare in base al numero di persone coinvolte quale sia la modalità più consona.

Assemblee d'Istituto dei genitori

Le assemblee di Istituto dei genitori si terranno in modalità telematica con l'utilizzo della applicazione Meet della G-Suite. Non sarà possibile organizzare incontri assembleari in presenza, almeno fino al perdurare dell'emergenza Covid-19.

Assemblee d'Istituto degli studenti

Le assemblee di Istituto degli studenti si terranno in modalità telematica con l'utilizzo della applicazione Meet della G-Suite. Laddove possibile, e per numeri di alunni compatibili con gli ambienti disponibili, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, sarà possibile organizzare le assemblee di Istituto per gruppi, almeno fino al perdurare dell'emergenza Covid-19.

13. Ricevimento dei genitori

I colloqui individuali con i genitori si terranno utilizzando l'applicazione Meet di G-Suite, usando per il collegamento il link di accesso della classe-disciplina del docente interessato.

I genitori potranno prenotarsi utilizzando la relativa funzione sul registro elettronico, secondo l'orario di ricevimento che verrà comunicato per ciascun docente.

Non si terrà il ricevimento generale in presenza dei genitori.

14. Utilizzo dei servizi igienici

- L'accesso ai servizi igienici della scuola è contingentato e non può essere superata la capienza di 2 persone.
- Chiunque deve accedere ai servizi igienici si dispone in una fila ordinata e distanziata rispettando l'apposita segnaletica, indossando la mascherina chirurgica e lavando le mani o igienizzandole all'ingresso e all'uscita dal bagno.
- Chiunque acceda ai servizi igienici ha cura di lasciare il bagno in perfetto ordine.
- Chiunque noti che i bagni non sono perfettamente in ordine, ha cura di segnalare subito il problema ai collaboratori scolastici e questi provvederanno tempestivamente ad intervenire come indicato dalle norme e dai regolamenti di prevenzione richiamati nella premessa del presente protocollo.

• Al fine di limitare assembramenti, **l'accesso delle studentesse e degli studenti ai servizi igienici sarà consentito durante l'intero orario scolastico, previo permesso accordato dall'insegnante, il quale è tenuto a valutare la frequenza delle richieste. Si precisa che da Regolamento di Istituto, dalla classe si può uscire esclusivamente un alunno per volta.**

I collaboratori scolastici al piano avranno cura di monitorare la situazione per evitare assembramenti, segnalando eventuali situazioni anomale in Vice-Presidenza.

Per le trasgressioni saranno applicate le sanzioni e i provvedimenti disciplinari previsti nel Regolamento di Istituto.

15. Modalità di accesso degli Operatori Socio Sanitari (OSS)

In questo punto del Protocollo trovano posto le regole per l'accesso a scuola degli Operatori Socio Sanitari (OSS).

Tenuto conto della valutazione dei rischi, il Dirigente Scolastico, l'RSPP e l'RLS convengono sulla necessità che chiunque entra nelle classi, nei laboratori ed in qualsiasi spazio dell'Istituto dove si possa entrare in contatto con gli alunni, inclusi gli Operatori Socio Sanitari (OSS) dovrà essere in regola con quanto indicato dalla normativa ed in particolare dalla Nota Ministeriale n. 1260 del 30 agosto 2021, ed in particolare con la certificazione verde.

Inoltre, dovranno essere rispettate tutte le indicazioni riportate nel paragrafo successivo.

16. Modalità di accesso di persone esterne alla scuola

In questo punto del Protocollo trovano posto le regole per l'accesso a scuola di diverse categorie di persone esterne, quali genitori, fornitori, manutentori, corrieri o incaricati della consegna di posta o pacchi, personale di associazioni o cooperative, Operatori Socio Sanitari (OSS), formatori, corsisti, stagisti, tirocinanti o semplici ospiti.

Si ribadisce l'obbligatorietà della misurazione della temperatura prima dell'ingresso a scuola.

Rispetto all'accesso di persone esterne a scuola, le regole generali da applicare sono:

- privilegiare di norma il ricorso alle comunicazioni a distanza, anche in modalità telematica;
- limitare l'accesso ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale e operativa, previa prenotazione e relativa programmazione, salvo casi d'urgenza;
- compilare l'Allegato 1 – *Autodichiarazione ingresso esterni* e firmare l'Allegato 2 – *Registro giornaliero Ingressi/Uscite all'Istituto*, (tranne gli OSS, che hanno una presenza che si può definire continuativa o frequente all'interno della sede scolastica),
- utilizzare una mascherina chirurgica di propria dotazione;
- lavarsi e disinfettarsi periodicamente le mani (le persone che hanno una presenza continuativa o frequente all'interno della sede scolastica);
- mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- rimanere all'interno della sede scolastica il meno possibile, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso.

La possibilità di eventi ed attività pomeridiane gestite da enti esterni non sarà in linea di massima consentita fino al perdurare dell'emergenza Covid-19.

Solo in casi particolari sarà subordinata ad un'attenta valutazione organizzativa che faccia salve le regole generali già definite in questo documento, da rispettare durante l'attività a scuola, e alla necessità di definire chiaramente (in forma scritta) gli ambienti, gli arredi e i materiali didattici da rendere disponibili e la competenza sulla pulizia e disinfezione degli spazi occupati, anche comuni (ad es. i servizi igienici).

17. Sorveglianza sanitaria e medico competente

Sono sinteticamente riportate le regole generali e specifiche (per l'attuale situazione pandemica) della sorveglianza sanitaria:

- sono garantite tutte le visite mediche previste per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria (anche operanti in modalità "lavoro agile");
- prima del rientro di un lavoratore positivo al COVID-19 è necessaria la visita medica (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria), oltre alla comunicazione preventiva avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti l'avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territorialmente competente;
- sono garantite le visite mediche su richiesta del lavoratore che pensa di essere in condizioni di fragilità (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria).

Nello svolgimento di incontri o riunioni che prevedano la presenza del MC, verrà privilegiata la modalità di collegamento da remoto, ritenuta valida anche per la partecipazione alla riunione periodica di cui all'art. 35 del D.Lgs. 81/2008.

Rispetto alla gestione del personale in condizioni di fragilità, mentre è sufficientemente chiaro il percorso per la sua individuazione (vedi la tabella precedente), è ancora aperta la questione di quello che è necessario fare

successivamente. Nel Protocollo d'intesa MI-OO.SS. del 6/8/2020, infatti, si afferma (pag. 12) che “le parti convengono sulla necessità di procedere all’approfondimento del fenomeno relativo al personale in condizioni di fragilità, al fine di individuare eventuali modalità e procedure di carattere nazionale oggetto di confronto con le OO.SS., nell’ambito dell’accomodamento ragionevole previsto dal Protocollo Nazionale di Sicurezza del 24 aprile 2020”.

18. **Lavoratori e studenti con fragilità**

Le specifiche situazioni dei lavoratori e degli studenti fragili saranno rappresentate dalla famiglia in forma scritta e debitamente documentata al DS.

Saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territorialmente competente ed il Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale.

19. **Gestione delle emergenze determinate da persone con sintomi COVID-19**

Si assumono integralmente come punto di riferimento i documenti:

- Documento ISS “**Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia**” del 21.8.2020 del Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell’Istruzione, **INAIL**, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia- Romagna, Regione Veneto
- Indicazioni strategiche ad interim per la prevenzione e il controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2021-2022) del 01/01/2021, redatte da Istituto Superiore di Sanità - Ministero della Salute – INAIL - Fondazione Bruno Kessler

Nell’Allegato 10 – *Vademecum per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2*, sono riportate le schede estratte dallo stesso per la gestione delle emergenze.

L’attuale situazione emergenziale e il rischio che una persona accusi sintomi compatibili con il COVID-19 durante la sua permanenza a scuola rendono indispensabile la massima attenzione e responsabilità da parte di tutti i componenti della comunità scolastica.

La scuola ha individuato uno spazio COVID, opportunamente segnalato nell’Allegato 4 – *Indicazioni per l’Ingresso e l’Uscita dall’Istituto*”, e i referenti COVID: prof.ssa Pasqua Napoleoni e prof.ssa Nicoletta Onorina Longhi.

Nel caso si renda necessario evacuare l’edificio, fermo restando quanto previsto dal Piano d’evacuazione, tutte le persone presenti dovranno uscire dall’edificio indossando la mascherina e mantenendo la distanza di almeno 1 metro da ogni altra persona, sia lungo i percorsi d’esodo interni che esterni, nonché al punto di ritrovo.

Si ricorda che il personale scolastico addetto alle emergenze può svolgere regolarmente il proprio ruolo, anche nel caso in cui non abbia assolto agli obblighi di aggiornamento periodico previsti dalla normativa vigente (ad es. incaricati di PS e addetti antincendio, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 43 – 46).

20. **Rientro a scuola dopo una assenza**

- a) In caso di assenza per condizioni cliniche **non per sospetto Covid-19**, per la riammissione a scuola:
 - **per assenze di 1 a 4 giorni**, il genitore presenta una specifica autodichiarazione (allegato 111- **AUTODICHIARAZIONE ASSENZA DA SCUOLA PER MOTIVI DI SALUTE PER ALUNNI NON SOSPETTI COVID-19**).
 - **Per assenze di 5 o più giorni**, l’alunno sarà riammesso solo con **Certificato Medico**
- b) In caso di **presenza di sintomi sospetti ed esito negativo del tampone** rino-faringeo, si attende la guarigione clinica seguendo le indicazioni del Medico curante che, per il rientro a scuola dell’alunno, redige una attestazione di conclusione del percorso diagnostico-terapeutico raccomandato.
- c) In caso di **Covid-19 confermato** con esito positivo del tampone rino-faringeo, si attende la guarigione clinica e la conferma di avvenuta guarigione attraverso l’effettuazione di due tamponi risultati negativi, a distanza di 24 ore l’uno dall’altro, con attestazione rilasciata dal Medico di Medicina Generale.
- d) In caso di assenza dell’alunno per **motivi personali o familiari**, il genitore avvisa l’Istituzione Scolastica, via



Piano per la ripartenza 2021/2022

mail, entro e non oltre il primo giorno di assenza. In caso di mancata comunicazione l'assenza rientra nel caso a) del presente paragrafo. In ogni caso sarà necessaria l'autodichiarazione già citata in questo paragrafo.

Se l'alunno è maggiorenne, presenta e firma personalmente l'autodichiarazione, anche qualora non abbia la delega per le giustificazioni e deve essere giustificato dai genitori.

In assenza della documentazione richiesta l'alunno non potrà essere riammesso in classe.

21. Commissione per l'applicazione del Protocollo

- a) Composizione: Dirigente Scolastico, RSPP, MC, prof. Antonio Di Naccio, prof.ssa Lucia Bumma.
- b) Mandato: stesura e aggiornamento del Protocollo e attuazione delle misure di prevenzione e protezione previste al suo interno.
- c) Modalità e tempi della sua attività: riunioni periodiche, anche in modalità telematica, per tutto il tempo dell'emergenza.

22. Informazione e formazione

Il Dirigente Scolastico, coadiuvato dalla Commissione per l'applicazione del protocollo, ha predisposto una comunicazione efficace dei contenuti del Protocollo, indirizzata a tutti i soggetti potenzialmente interessati, L'attività è incentrata e comprende la trattazione di quattro ambiti distinti:

- informazione (ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 36);
- comunicazione;
- formazione (anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37);
- cartellonistica e segnaletica.

Modalità utilizzate: trasmissione orale e documenti scritti

23. Avvertenze

Il presente documento è stato redatto tenendo presente l'attuale stato di emergenza nazionale ed il conseguente contesto normativo di riferimento.

Pertanto, poiché il contesto di riferimento è fortemente dinamico, il documento potrebbe richiedere continui e tempestivi aggiornamenti, in base all'andamento epidemiologico ed eventuali nuove disposizioni.

Durante le prime settimane di attività didattica sarà possibile testare sul campo le modalità organizzative individuate e modificare, se necessario, alcuni passaggi che saranno immediatamente comunicati al personale, agli studenti e alle famiglie.

Le regole introdotte in questa parte del Protocollo saranno oggetto di aggiornamento del Regolamento di Istituto, del Regolamento di disciplina e del Patto educativo di corresponsabilità.

Con la collaborazione di:

MC: - dott. Giustino Michetti
RSPP – dott. Giuseppe Verratti
RLS - prof. Antonio Di Naccio
Prof.ssa Lucia Bumma
(membro della Commissione per
l'applicazione del Protocollo)

**Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Nicoletta Del Re**